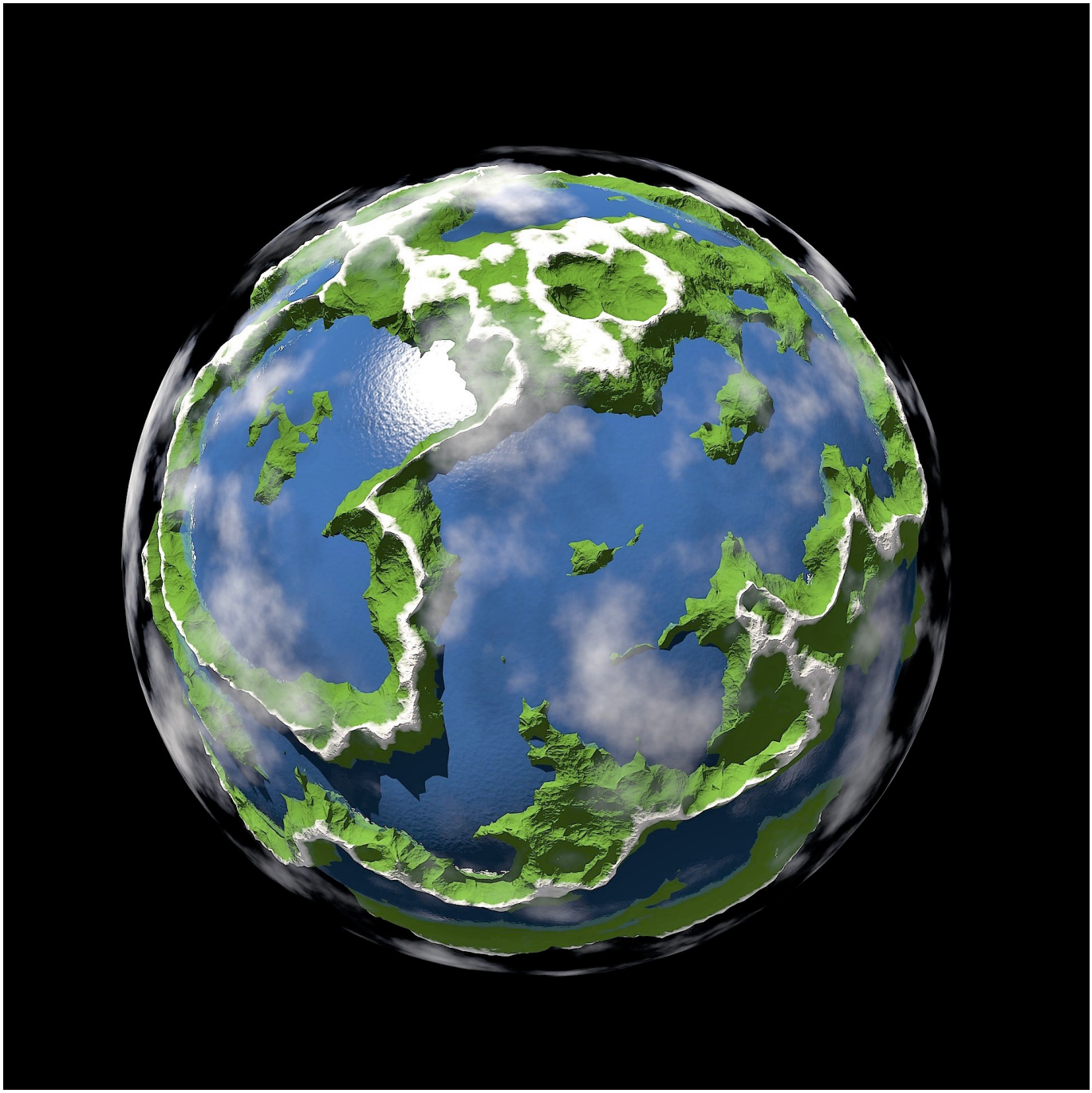
La giornata mondiale degli oceani

L’8 giugno è la Giornata Mondiale degli Oceani e la parola d’ordine è: conservazione. Conserviamo il nostro Pianeta Blu, salvaguardiamolo per avere un futuro.



Da sempre **Weekendpremium** è sensibile all’argomento e sponsorizza sempre più spesso viaggi green all’insegna della

natura e del rispetto dell’ambiente che ci circonda.

Tutti indistintamente possiamo e dobbiamo contribuire a migliorare l’ambiente e tanto possiamo fare per proteggere i nostri oceani. Come? Con azioni molto piccole come, ad esempio, non abbandonare rifiuti di nessuna natura.



Ma l’abitudine di non abbandonare i rifiuti se non negli appositi contenitori deve fare parte della quotidianità perché quello che alcune volte pensiamo sia poca cosa in realtà fa la differenza: la carta di una caramella buttata a terra attraverso il vento o gli scarichi urbani e i fiumi arriva al mare. È quel che si chiama “effetto farfalla” per cui anche chi vive a Milano può inquinare il Mar Adriatico.

Gli oceani e i mari ospitano diverse forme di vita che influiscono sul clima, sul nutrimento e sul benessere economico di noi tutti e dunque sono importanti per la

sopravvivenza delle popolazioni.



Inquinamento in numeri:

- Ogni anno finiscono in mare dai 5 ai 13 milioni di plastica;
- 049 rifiuti trovati su 93 spiagge monitorate da Legambiente;
- L’81% dei rifiuti trovati su una spiaggia sono di plastica.

Impressionante vero? Dobbiamo riflettere su questo e **La Giornata Mondiale degli Oceani** è una eccezionale occasione per farlo. Un’iniziativa per sensibilizzare l’opinione pubblica sul gravissimo problema dell’inquinamento ambientale e se l’8 giugno ci troviamo in qualche spiaggia facciamo una buona azione, raccogliamo ciò che troviamo abbandonato sulla sabbia: sarà un piccolo gesto ma moltiplicato per milioni di persone sarà grandissimo.



Segnaliamo anche una piattaforma che organizza viaggi socialmente responsabili che a noi piace molto si tratta della **Rolling Pandas** (www.rollingpandas.it) esperta nell’organizzare tour in natura e soprattutto ad organizzare viaggi nel rispetto dell’ambiente.